



# sibilla

dalla metafora della perdizione  
alla metafisica del territorio

**mostra:**

“la letteratura disegnata di Mauro Cicarè”  
a cura di Fabio Santilli

**Sarnano**, Galleria “Il Loggiato” via Roma  
**9 ottobre | 7 novembre 2010**

ingresso libero

inaugurazione: **9 ottobre**, ore 19.00



# sibilla

dalla metafora della perdizione  
alla metafisica del territorio

con il patrocinio e la partecipazione



in collaborazione con



L'incontro del Guerrino - rappresentativo di un'epoca di transizione, pervasa da una specie di ansia, di attesa, di ricerca, ma anche d'angoscia - con un mito antichissimo e tanto avvincente e confortevole da farci perdere nell'oblio.

«... Intanto Enea verso la rocca ascese, ove in alto sorgea di Febo il Tempio, e là, dov'era la spelunca immane de l'orrenda Sibilla, a cui fu dato, dal gran Delio profeta animo e mente d'aprir l'occulte e le future cose ...»

(Publio Virgilio Marone, Eneide Libro VI, 19 a.C.)

«... è vicino la larga, orrenda e spaventevole spelunca nominata caverna della Sibilla: de la quale è volgata fama (anzi pazzesca favola) essere quivi l'entrata per passare alla Sibilla, che dimora in un bel Reame, ornato di grandi e magnifici palaggi, habitati da molti popoli pigliando amorosi piaceri nè detti palaggi et giardini con vaghe damigelle...»

(Leandro degli Alberti, Descrittione di tutta l'Italia, 1550)